



ATTO AGGIUNTIVO
AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DOTT. MAURO FERRARA
DEL 29 DICEMBRE 2015 REP. N. 14471

(Posizione n. 4558869)

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di febbraio, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me, Dott. Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 459 del 3.12.2013 di nomina dell'Ufficiale Rogante, n. 7 del 12.1.2015 di nomina del Segretario della Giunta e n. 182 del 2.10.2015 di conferimento di incarico al Dott. Mauro Ferrara di Segretario della Giunta Regionale della Campania nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell' art 6 *bis*, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013 prot. n. 86512 del 7.2.2018 conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale si sono costituiti:

1) in rappresentanza della "Cassa depositi e prestiti società per azioni",



con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardicinquantunomilionicentoquarantatremila duecentosessantaquattro/00) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A.) , codice fiscale n.

partita I.V.A. (, auto-
rizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (nel seguito, più brevemente denominata "Istituto finanziatore") il dott. Stefano Marzulli, nato a , codice fiscale

domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio Paolo Castellini, Notaio in Roma, in data , Repertorio n.

, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma 1, il 1 al n. erie , depositata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – Registro Imprese, (procura che in originale trovasi allegata al mio rogito n. rep 14515. del 13/12/2017, registrato a Napoli il 13/12/2017 al n. 1T23578), al fine di dare esecuzione alla Determinazione del Chief Business Officer del 28 novembre 2017 Prot. DEFIN/P/91/17 che, in estratto autenticato si allega al presente atto sotto la lettera "A";

– in rappresentanza della Regione Campania, codice fiscale 80011990639, (di seguito anche denominata "Prenditore") la dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, nata a , codice fiscale , nella sua qualità di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili della Regione Campania, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliata pres-



so la sede legale della Regione Campania sita in Napoli alla Via Santa Lucia n.81, munita dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusto Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 18 luglio 2016, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "B" e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. 42 del 29 gennaio 2018, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "C".

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche "Parti",

PREMESSO CHE

- a) con contratto a rogito Ufficiale Rogante Dott. Mauro Ferrara, domiciliato per l'incarico in Napoli presso la sede della Regione Campania, in data 29 dicembre 2015, Repertorio n. 14471, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 29 dicembre 2015, al n. 23976 Serie 1T, l'Istituto finanziatore ha concesso alla Regione Campania – in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 91.765.500,00 (novantunomilionisettecentosessantacinquemila-cinquecento/00) destinato al finanziamento dei Progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il "**Contratto di Finanziamento**");
- b) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- c) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che



eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- d) il suddetto Contratto di Finanziamento – notificato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 11 gennaio 2016 – prevedeva una durata del periodo di utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017, intendendosi per Periodo di Utilizzo quanto indicato all'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento;
- e) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, l'Istituto finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:
- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2016 (duemilasedici) Euro 375.833,63 (trecentosettantacinquemilaottocentotrentatre/63);
 - in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2016 (duemilasedici) Euro 3.017.297,09 (tremilionidiciassettemiladuecentonovantasette/09);
 - in data valuta 27 (ventisette) marzo 2017 (duemiladiciassette) Euro 5.809.529,06 (cinquemilionioctocentonovemilacinquecentoventinove/06);
 - in data valuta 25 (venticinque) luglio 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.935.178,24 (settemilioninovecentotrentacinquemilacentosettantotto/24);
 - in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.202.400,85 (settemilioniduecentoduemilaquattrocento/85);
- f) con nota prot. n. 2256 del 28 febbraio 2017, il Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI - Ufficio II e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, per il parere di competenza, la richiesta di proroga corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo;

- g) con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo (nota del Dipartimento del Tesoro prot. n. DT91712 dell'8 novembre 2017) e sulla variazione del piano delle erogazioni (nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 36880 del 6 marzo 2017), ha autorizzato la richiesta di proroga del periodo di utilizzo del mutuo ed ha espresso parere favorevole sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo, unitamente alla nuova scheda relativa al piano delle erogazioni, che andrà a sostituire quella già allegata al Contratto di finanziamento, sub H (allegati al presente atto sotto la lettera "D");
- h) l'Istituto finanziatore a sua volta ha condiviso tale assenso favorevole con nota prot. U2133994/17 del 29 novembre 2017.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. I termini in lettera maiuscola hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento.



ARTICOLO 2

2.1. A modifica di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, le Parti convengono, in linea con quanto indicato nell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, condiviso dall'Istituto finanziatore, di prorogare il periodo di utilizzo del Finanziamento dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.

2.2. Resta fermo l'impegno delle Parti a stipulare entro il nuovo termine del 31 dicembre 2018 l'atto di ricognizione finale del debito previsto all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento che evidenzia, al termine del periodo di utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, nonché le quote dei contributi annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo, che sarà regolato al tasso fisso secondo i criteri previsti al predetto articolo 4 del Contratto di Finanziamento, secondo un piano di ammortamento a rate costanti.

ARTICOLO 3

3.1. Per quanto non espressamente modificato con il presente atto aggiuntivo, le Parti confermano tutti i patti, clausole e condizioni già previsti nel Contratto di Finanziamento.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente atto, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento



per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma ;
PEC: dgefid@postacert.istruzione.it

- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro -
Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma.
PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Le spese di stipula del presente atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: Provvedimento dell'Istituto Finanziatore di autorizzazione alla stipula;

Allegato B: Poteri Prenditore;

Allegato C: Provvedimento regionale di autorizzazione alla stipula;

Allegato D: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e nuova

scheda relativa al piano delle erogazioni.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da otto pagine, di cui sette per intero e l'ultima soltanto in parte.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).





Il Chief Business Officer

Prot. DEFIN/P/91/17

**DETERMINAZIONE DEL CHIEF BUSINESS OFFICER
DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SOCIETÀ PER AZIONI**

Oggetto: Autorizzazione *i)* della proroga del periodo di utilizzo relativo ai finanziamenti degli interventi di edilizia scolastica di cui all'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 e ss.mm.ii. a valere sulla provvista resa disponibile dalla Banca Europea per gli Investimenti, e *ii)* approvazione del relativo schema di atto aggiuntivo.

II CHIEF BUSINESS OFFICER

PREMESSO CHE l'articolo 5, comma 7, lettera a) del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (Decreto Legge), prevede che la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (CDP) finanzia sotto qualsiasi forma lo Stato, le Regioni, gli enti locali, gli enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico;

PREMESSO CHE l'articolo 5, comma 11, lettera b) del Decreto Legge, prevede che, per l'attività della Gestione Separata, il Ministro dell'Economia e delle Finanze determini, con propri decreti di natura non regolamentare, i criteri per la definizione delle condizioni generali ed economiche degli impieghi, nel rispetto dei principi di accessibilità, uniformità di trattamento, predeterminazione e non discriminazione;

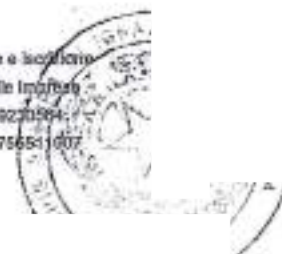
PREMESSO CHE l'articolo 23 comma 3, dello Statuto della CDP stabilisce che il Consiglio di Amministrazione, integrato dai membri indicati alle lettere c), d) e f) dell'articolo 7, comma 1, della legge 197/83, possa delegare all'Amministratore delegato poteri in ordine alla determinazione delle modalità operative per l'attuazione dei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 5, comma 11, del Decreto Legge;

dal 1850

Cassa depositi e prestiti
Società per Azioni
Via Goito, 4 | 00185 Roma
T +39 06 42211 | F +39 06 4221 4026

Capitale Sociale
€ 4.061.143.264,00 i.v.
Iscritta presso CCIAA
di Roma al n. REA 1063767

Codice Fiscale e iscrizione
al Registro delle Imprese
di Roma 80199230584
Partita IVA 0775651007





CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



PREMESSO CHE il Consiglio di Amministrazione della CDP nella seduta del 13 luglio 2015 ha nominato l'Amministratore delegato conferendogli, tra gli altri, il potere di determinare le modalità operative per l'attuazione dei decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 5, comma 11, lettere a), b) e c) del Decreto Legge, potere successivamente confermatogli nella seduta del 27 gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE con Ordine di Servizio dell'Amministratore delegato n. 16 del 9 ottobre 2017, Capitolo K.1, punto iv), è stato conferito al Chief Business Officer, tra gli altri, il potere di *"negoziare, approvare e sottoscrivere deroghe e modifiche alle clausole contrattuali, ai contratti, anche di garanzia, ed alle convenzioni, anche in forma di addendum, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la proroga della scadenza del periodo di utilizzo per i finanziamenti con oneri di ammortamento a carico dello Stato"*;

PREMESSO CHE l'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 e ss.mm.ii. (D.L. 104/2013) prevede, tra l'altro, la concessione di mutui in favore delle Regioni, con oneri di ammortamento a carico del bilancio dello Stato, di durata trentennale, a fronte dei quali sono stanziati contributi pluriennali pari ad Euro 40 milioni annui dal 2015 al 2044, destinati ad interventi di edilizia scolastica;

PREMESSO CHE l'articolo 3, punto 4, dello Statuto della CDP prevede che, per le finalità della c.d. Gestione Separata, la CDP possa, *inter alia*, utilizzare fondi provenienti dall'assunzione di finanziamenti che possono essere assistiti dalla garanzia dello Stato;

PREMESSO CHE in data 25 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione della CDP ha approvato l'assunzione di prestiti concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per un ammontare complessivo fino ad Euro 940 milioni, da destinare al finanziamento degli interventi di edilizia scolastica previsti dal D.L. 104/2013;

PREMESSO CHE sono stati stipulati con la BEI in data 23 luglio 2015 ed in data 24 novembre 2015 contratti di prestito, per l'importo rispettivamente di Euro 450 milioni ed Euro 455 milioni (afferenti alla prima e seconda tranche di provvista finanziaria della BEI), con piano delle erogazioni





CASSA DEPOSITI E PRESTITI Società per Azioni
 Roma - Via Goito n. 4 - Codice Fiscale 80199230584



attualmente in scadenza al 31 dicembre 2018, da destinare alla concessione alle Regioni di mutui, con oneri a carico dello Stato, di cui al citato articolo 10 del D.L. 104/2013;

PREMESSO CHE a valere sulla suddetta provvista, CDP ha sottoscritto nel 2015 e nel 2016 con le Regioni prestiti con oneri di ammortamento a carico dello Stato per complessivi Euro 905 milioni, i cui piani delle erogazioni scadono il 31 dicembre 2017 (Prestiti);

PREMESSO CHE, in relazione ai citati contratti, con nota prot. n. 36880 del 6 marzo 2017 il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), facendo seguito alla richiesta di autorizzazione alla variazione dei piani delle erogazioni trasmessa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) di cui alla nota prot. n. 2256 del 28 febbraio 2017, ha autorizzato tale variazione che comporta la proroga del periodo di utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 secondo quanto indicato nell'Allegato 1;

PREMESSO CHE il MIUR, con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017, ha trasmesso a tutte le Regioni lo schema di atto aggiuntivo (Allegato 2 alla presente), approvato dal MEF con nota prot. n. 91712 dell'8 novembre 2017, da utilizzare per formalizzare la citata proroga;

CONSIDERATO CHE a valere su tali contratti, entro il 31 dicembre 2017 sono state disposte erogazioni per complessivi 378.534.004,05 Euro; pertanto le somme ancora da erogare ammontano ad Euro 526.465.995,95, fermo restando che le risorse autorizzate dai ministeri competenti e non erogate nel 2017, pari ad Euro 267.736.426,82, potranno essere erogate nel 2018 previa autorizzazione dei suddetti ministeri;

CONSIDERATO CHE l'attuale situazione di mercato consente la proroga del periodo di utilizzo dei Prestiti stipulati da CDP con le Regioni.

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Responsabile Enti Pubblici,

DETERMINA

- di prorogare al 31 dicembre 2018 il periodo di utilizzo dei Prestiti stipulati da Cassa depositi e prestiti S.p.A. con le Regioni in relazione agli interventi di edilizia scolastica, di cui






all'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nell'Allegato 1, fermi restando gli altri termini e condizioni contrattuali;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo (Allegato 2 alla presente) mediante il quale formalizzare con le Regioni la suddetta proroga.

La presente Determina ha validità fino al 30 giugno 2018.

Roma, 28 novembre 2017


Il Chief Business Officer
Antonella Baldino



REPERTORIO N. 8755

ESTRATTO AUTENTICO

Io sottoscritta dottoressa Sandra de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n.50, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

certifico

che quanto precede è estratto dalle pagine 55, 56, 57 e 58 del Libro delle determinazioni del Chief Business Officer della Società "Cassa Depositi e Prestiti - Società per azioni", con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, Capitale sociale Euro 4.051.143.264,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 80199230584, Partita IVA n. 07756511007, libro debitamente bollato e vidimato prima dell'uso dal Notaio Dott.ssa Angela Cianni di Roma in data 4 luglio 2017, rep. 689.

Roma, 4 dicembre 2017



ALLEGATO B



Delibera della Giunta Regionale n. 352 del 06/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI (COD. 54.11.00)

Aloria compiuta dalla Direzione Generale e d chiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - b.1 dipartimenti;
 - b.2 direzioni generali;
 - b.3 uffici speciali;
 - b.4 strutture di staff;
 - b.5 unità operative dirigenziali;
- c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli Uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
- e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinali sulla base delle competenze da svolgere;
- f. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";
- g. con nota prot. n. 2598/UDCP/GAB/GAB del 29/01/2016 il Presidente della Giunta regionale, ha disposto, tra l'altro, l'avvio del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, identificata con il codice 54.11.00.00;
- h. ai sensi del richiamato Disciplinare, è stato pubblicato, in data 9/02/2016, sul sito istituzionale della Regione Campania, l'avviso interno per il conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi, con scadenza alle ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- i. in ottemperanza a quanto previsto dal sopra citato avviso, sono pervenute le relative istanze da parte dei candidati che hanno manifestato il proprio interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di che trattasi;
- j. con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016 è stata costituita e nominata l'apposita Commissione, sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del sopra richiamato Disciplinare;

CONSIDERATO CHE:

- a. si rende necessario prendere atto dell'attività istruttoria svolta dalla suddetta Commissione, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
- b. l'Assessore alle Risorse Umane condividendo a margine la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016, ha invitato la Direzione Generale per le Risorse Umane a predisporre apposita deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Regionale per le valutazioni di competenza;

- a. *ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013, il candidato, al momento del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;*
- b. *ai sensi dell'art.14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.*

RILEVATO CHE

il dirigente incaricando è stato selezionato sulla base delle esperienze professionali risultanti dal curriculum vitae e all'esito della valutazione comparativa compiuta dalla Commissione nominata per la conclusione del procedimento di interpello;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto dei lavori svolti dalla suddetta Commissione e di conferire all'esito della seduta di Giunta, l'incarico di responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania;

VISTI:

- il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 191 e ss..mm.ii del 12/04/2012;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
- il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479/2012, come successivamente modificato con D.G.R. n. 661/2012 e con D.G.R. n. 108/2015;
- il D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016;
- la nota prot. n. 19174/UDCP/GAB/CG/ del 4/07/2016 a firma del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;

DELIBERA

- di prendere atto dell'attività posta in essere dalla Commissione costituita e nominata con D.P.G.R. n. 98 del 18/04/2016, in relazione all'avviso pubblico pubblicato in data 9/02/2016, inerente il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili;
- di conferire, per l'effetto, l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, dirigente di ruolo della Giunta regionale della Campania, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
- di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 2;
- di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 e alla stipula del relativo contratto accessivo individuale;
- di stabilire che nell'esercizio dell'incarico di cui al punto 2, il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi;

6. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la stipula del relativo contratto
BOULETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
voro del sopra citato incarico; anni della Regione
7. di stabilire in (tre) anni la durata dell'incarico di cui al punto 6, ~~stipulato~~ stipula del relativo contratto di cui al precedente punto;
8. di non esercitare la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 72 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 06/08/2008, n. 133 e s.m.e i., nei confronti dei Responsabili delle sopra indicate Direzioni Generali, così come previsto dalla D.G.R. n. 570/2013, disponendo sin d'ora la continuazione del rapporto di lavoro degli interessati oltre la massima anzianità contributiva, fermo restando il raggiungimento del limite di età ordinamentale;
9. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane di notificare il presente provvedimento al dirigente incaricando;
10. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, ai Responsabili degli Uffici Speciali e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.



Decreto Presidente Giunta n. 161 del 18/07/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI, ALLA DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA D'URSO, MATR. 15398.

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
- d. la D.G.R. n. 191/2012, con cui è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 318 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche da ultimo apportate con DG.R. n. 113/2016;
- e. la DGR n. 478/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinali.
- f. la DGR n. 479/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
- g. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con cui sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle Direzioni Generali e delle Unità Operative dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con la DGR. n. 614 del 19/10/2012;
- h. l'avviso interno per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, identificata con il codice 54.11.00, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania il 9/02/2016;
- i. la D.G.R. n. 352 del 6/07/2016 ad oggetto: "Conferimento incarico di Direttore Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Cod. 54.11.00)".

VISTI, altresì

- a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
- c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

- a. con la citata D.G.R. n. 352 del 6/07/2016, la Giunta regionale ha disposto, il conferimento, dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398,
- b. che in data 12/07/2016 con prot. n. 475495, è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti, stabilendone, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 352 del 6/07/2016, la durata in tre anni decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, matr.15398, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, con la contestuale cessazione degli incarichi attualmente ricoperti;
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa D'Urso e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

ALLEGATO ~~D~~ C

Deliberazione N. 42

Assessore

Assessore Fortini Lucia



DIR.GENJ/ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 11	09

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 29/01/2018

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. PROLUNGAMENTO AL 31 DICEMBRE 2018 DEL PERIODO DI UTILIZZO.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
	Vice			
2)	Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Serena	ANGIOLI	
4)	"	Lidia	D'ALESSIO	
5)	"	Valeria	FASCIONE	
6)	"	Lucia	FORTINI	
7)	"	Amedeo	LEPORE	
8)	"	Chiara	MARCIANI	
9)	*	Corrado	MATERA	ASSENTE
10)	*	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

- Allo stregua dell'Istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 reca misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- b) in particolare l'art. 10 del citato decreto-legge n. 104 del 2013, prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea per gli Investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- c) il medesimo articolo 10, così come modificato dall'articolo 1, comma 178 della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce, per la realizzazione dei predetti interventi, contributi pluriennali per euro 40 milioni per l'anno 2015 e per euro 50 milioni annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044;
- d) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 03/03/2015, sono stati individuati i criteri e le modalità di attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013;
- e) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 14 settembre 2015, sono state ripartite su base regionale, le risorse previste, come attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto-legge n. 104 del 2013, ed alla Regione Campania è stata assegnata la quota di euro 4.055.933,69 a titolo di contributo annuo;
- f) la Regione Campania, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2015, pubblicata sul BURC n. 23 del 09/04/2015, ha approvato i criteri per la redazione del Piano triennale 2015 – 2017 e dei piani annuali 2015, 2016 e 2017;
- g) a conclusione della conseguente procedura ad evidenza pubblica, è stato approvato il predetto Piano triennale 2015-2017 con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 30/04/2015, successivamente rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 128 del 05/05/2015;
- h) con il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322 è stata predisposta la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- i) con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27/10/2015 "Autorizzazione all'utilizzo da parte delle Regioni dei contributi pluriennali", la Regione Campania è stata autorizzata all'utilizzo dei contributi assegnati con un netto ricavo preventivamente stimato in Euro 91.765.500,00 a fronte di un contributo annuo trentennale pari ad euro 4.055.933,69 e per un importo complessivo di € 121.678.010,70;

PRESO ATTO che

- a) in data 23 luglio 2015 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato al prestito del Piano nazionale di Edilizia scolastica fino ad ammontare massimo di euro 940 milioni;
- b) la Banca Europea per gli Investimenti, sulla base del protocollo d'Intesa sopracitato, ha stipulato un contratto di prestito con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, mettendo a disposizione la provvista da utilizzare per il finanziamento alle Regioni del Piano di Edilizia scolastica;
- c) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha predisposto due schemi tipo di contratto di mutuo unici per tutte le Regioni: uno per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa su provvista della Banca Europea degli Investimenti e uno per la stipula con tutti gli altri operatori finanziari del mercato;
- d) con delibera n.807 del 23/12/2015, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto dello schema di contratto di mutuo da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti, trasmesso dal MIUR con l'allegato nulla osta del competente Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. DT 86895 del 12/11/2015), e ha autorizzato il Direttore generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili alla sottoscrizione del predetto contratto di prestito;
- e) con nota prot. n.2015.0878707 del 17/12/2015, la Direzione Generale Risorse Finanziarie sulla predetta deliberazione ha espresso il proprio parere positivo, evidenziando che gli oneri relativi al mutuo oggetto del provvedimento e dell'allegato contratto sono a totale carico del Bilancio dello Stato e che i profili di contabilizzazione connessi non investono il Bilancio regionale;
- f) il Direttore generale ha poi, in data 29/12/2015, stipulato il contratto di mutuo trentennale per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, che prevede una durata del periodo di utilizzo del finanziamento fino al 31 dicembre 2017, intendendosi per periodo di utilizzo quanto indicato all'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento;
- g) con nota prot. n.2256 del 28/02/2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI - Ufficio II e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, per il parere di competenza, la richiesta di proroga al 31 dicembre 2018 del predetto periodo di utilizzo corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo;
- h) il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato l'acquisizione del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo schema di atto aggiuntivo (nota del Dipartimento del Tesoro prot. n.DT91712 dell'8 novembre 2017) e sulla variazione del piano delle erogazioni (nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n.36880 del 6 marzo 2017);
- i) con la medesima nota è stato trasmesso lo schema di atto aggiuntivo da utilizzare per la proroga del periodo di utilizzo del contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.765.500,00 stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica;
- j) con nota pec del 29/11/2017 la Cassa Depositi e Prestiti Spa ha comunicato, ai sensi del art.4.01c del citato contratto di prestito, il proprio consenso alla proroga al 31 dicembre 2018 del periodo di utilizzo;

PRECISATO che

- a) il Piano triennale 2015-2017 della Regione Campania prevede il finanziamento di n.50 interventi di edilizia scolastica per complessivi €.84.142.221,99 ed ulteriori risorse, pari ad €.7.623.278,01, da utilizzare per la definizione del programma annuale 2017;
- b) gli Enti locali beneficiari possono richiedere erogazioni nel corso del 2018 di quote del finanziamento assegnato, solo dopo la necessaria formalizzazione con atto aggiuntivo della proroga del periodo di utilizzo del contratto di mutuo trentennale già stipulato per un importo pari ad euro 91.765.500,00, numero di repertorio 14471 e registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;

RITENUTO

- a) di poter prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso con nota prot.0037417 del 22/11/2017 dal MIUR e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze, per prolungare al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del contratto di prestito già stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;
- b) di poter demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1) con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.785.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015;
- c) di dover precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo fissato per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;
- d) di poter delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;

VISTI

- a) la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 ss.mm.ii.;
- b) il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- c) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 gennaio 2015;
- d) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160;
- e) la delibera di Giunta regionale della Campania n.124 del 28/03/2015;
- f) il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;
- g) il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 01 settembre 2015, n. 640;
- h) la delibera di Giunta regionale della Campania n.807 del 23/12/2015;
- i) il parere positivo, espresso con nota prot. 0054816 del 25/01/2018, dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1) di prendere atto dello schema tipo di atto aggiuntivo, trasmesso con nota prot.0037417 del 22/11/2017 dal MIUR e approvato dal Ministero dell'Economie e delle Finanze, per prolungare al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del contratto di prestito già stipulato in data 29 dicembre 2015 per interventi di edilizia scolastica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti SpA;

- 2) di demandare, in attuazione della normativa regionale vigente, al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, o suo delegato, alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo (Allegato 1) con la Cassa Depositi e Prestiti SpA, che prolunga al 31/12/2018 il periodo di utilizzo del suddetto contratto di prestito posizione n.4558869 di euro 91.765.500,00 già stipulato in data 29 dicembre 2015, numero di repertorio 14471 registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate Napoli 1 alla serie 1T numero 23976 del 29/12/2015, ponendo in essere tutti gli adempimenti o prescrizioni tecnico-procedurali di dettaglio necessari alla sottoscrizione del contratto di prestito in argomento, unitamente a tutte le modifiche non sostanziali che si rendono necessarie in sede di stipula;
- 3) di precisare che l'erogazione del prestito avverrà in più soluzioni nel periodo di utilizzo fissato per gli importi massimi autorizzati, a seguito di apposita richiesta irrevocabile di erogazione inviata dalla Regione Campania alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi ai progetti dichiarati dagli Enti Locali beneficiari e dall'avanzamento delle spese sostenute dai medesimi Enti Locali;
- 4) di delegare, al fine di perseguire la maggiore rapidità nelle erogazioni, la Cassa Depositi e Prestiti SpA ad effettuare l'erogazione in favore degli Enti Locali beneficiari per il relativo importo indicato in ciascuna richiesta di erogazione;
- 5) di dare atto che l'atto aggiuntivo da sottoscrivere non comporta oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale e che il mutuo rimane a totale e integrale carico del bilancio statale;
- 6) di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività agli Assessori con delega all'Istruzione e al Bilancio, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili, alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
- 7) di inviare, altresì, il presente provvedimento al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e alla Cassa Depositi e Prestiti SpA.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	42	del	29/01/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	0007STAFF DIR.GEN.
				DG 11	09

OGGETTO :

EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO TRIENNALE 2015/2017 DECRETO MINISTERIALE N. 390 DEL 06 GIUGNO 2017. PRESA D'ATTO DELLO SCHEMA AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI MUTUO DI CUI ALL'ART. 10, DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 104 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128. PROLUNGAMENTO AL 31 DICEMBRE 2018 DEL PERIODO DI UTILIZZO.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - ASSESSORE -		<i>Assessore Forlani Lucia</i>		29/01/2018
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta</i>		29/01/2018

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	29/01/2018	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	29/01/2018

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40.1 : Gabinetto del Presidente
- 50.11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANI
- 50.13 : Direzione generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

13/2/18

B



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e Gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale*

A tutte le Regioni

E p.c. alla Cassa Depositi e Prestiti
PEC: cdpspa@pec.cdp.it

Oggetto: Decreto Interministeriale (MIUR – MEF – MIT) n. 640 del 2015, di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 296 del 2006, all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 104 del 2013 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" da parte delle Regioni.

Con la presente si comunica quanto segue.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale del Bilancio, Ufficio XVI, con nota del 06 marzo 2017 prot. n. 36880 ha reso noto, in esito alla nostra nota del 28 febbraio 2017 n. 2256, di non avere osservazioni da formulare in ordine alle richieste di variazione dei piani delle erogazioni di cui al Decreto Interministeriale indicato in oggetto.

Inoltre, il medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Ufficio II, con nota dell'8 novembre 2017, prot. n. 91712 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo trasmesso da questo Ministero con nota del 26 ottobre 2017, prot.n. 36753.

Pertanto a seguito delle intervenute autorizzazioni si invitano le Regioni interessate, secondo quanto previsto all'art. 4.01C dei contratti di mutuo in merito alla condivisione con l'Istituto finanziatore sulla modifica del periodo di utilizzo, a concordare la stipula dell'atto aggiuntivo con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., da redigere sulla base dello schema di atto aggiuntivo approvato con la citata nota dell'8 novembre 2017, che si trasmette unitamente alla presente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Iandolo

Allegato A

Da: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A: Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro (Direzione II - Direzione VI)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (IGB - Uff. XVI)

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali di cui all'art. 10 del decreto-legge del 12 settembre 2013, n. 104.

Soggetto beneficiario	Denominazione: Regione Campania (Decreto MIUR n. 160/2015)			
	Appartenenza a PA: SI			
Legge autorizzativa concessione contributi Capitolo /Amministr.az.	Art. 10 del decreto-legge n. 104/2013,	Cap. 7106 – bilancio MIUR		
Importo contributi	Importo annuale: euro 4.055.933,69 dal 2016 al 2044	Importo complessivo: euro 121.678.010, 70		
Intervento da finanziare	Elenco interventi di cui all'allegato Piano			
Modalità di utilizzo dei contributi	L'utilizzo avviene con attualizzazione dei contributi mediante stipula di contratto di mutuo con oneri a carico del bilancio dello Stato.			
Netto ricavo stimato	Importo: euro 91.765.500,00			
	Modalità di utilizzo: - a stato avanzamento lavori			
	Periodo di utilizzo: dal 2016 al 2018 (in caso di erogazioni a stato avanzamento lavori)			
Piano delle erogazioni del netto ricavo	Anno	2016	2017	2018
	Importo	3.393.130, 72	39.057.198,68	49.315.170,60